

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Gianni Gadler



## COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 17

**OGGETTO:** Approvazione seconda variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 –  
Assestamento e controllo della salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai  
sensi degli art. 175 e 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'anno **duemilaventitré** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a  
seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale

*Presenti i signori:*

ANGELI	David	Sindaco
BOLOGNANI	Gianluca	
COMAI	Eleonora	
COMAI	Gianni	
DALLAPE'	Paola	
LUCHETTA	Camillo	
LUCHETTA	Dino	
MANARA	Giuliano	
PEDROLLI	Maria Cristina	
PEDROTTI	Beatrice	
TRAVAGLIA	Andrea	
TRAVAGLIA	Yuri	
RIBON	Monica (ore 18.20 circa)	

*Assenti i Signori:*

CESCHINI	Maria (g)
CALDERA	Elisa (g)

### IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno                  Atto                  Al Cap.                  Intervento

Assiste il Segretario comunale **Dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

**David Angeli**

**Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)**

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione  
dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Approvazione seconda variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 –  
Assestamento e controllo della salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi degli art. 175 e 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8 del TUEL, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di Bilancio.*”;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 dd. 29.03.2023 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, del Bilancio di Previsione 2023-2025 e della Nota integrativa”;

Visto Il Piano esecutivo di gestione del Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 dd. 17.04.2023;

Vista la deliberazione n. 107 dd 20.06.2023 con la quale la Giunta Comunale ha riapprovato lo schema di rendiconto 2022, per il quale è in corso la procedura per l'approvazione da parte del Consiglio comunale e dal quale risulta un avanzo di amministrazione 2022 pari ad Euro 2.786.800,07 così composto:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo contenzioso	44.814,00
Altri accantonamenti	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	280.299,14
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>325.113,14</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	72.305,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.278,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>73.583,68</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
da Contributi destinati	3.783,89
<b>D) Totale destinato agli investimenti</b>	<b>3.783,89</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)</b>	<b>2.384.319,36</b>

Ritenuto pertanto necessario procedere con la variazione di assestamento al Bilancio 2023-2025 ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori Bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che al 31.12.2022 esiste un debito fuori Bilancio, già riconosciuto tramite deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 26.04.2023;

Rilevato che non è stata segnalata l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 104 dd 12.06.2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;

Rilevato che a seguito della presente variazione risulta applicato avanzo di amministrazione per complessivi Euro 373.180,00 (quota disponibile);

Rilevata quindi la possibilità di utilizzare le suddette nuove risorse per finanziare le seguenti maggiori spese correnti ed in c/capitale come meglio specificato negli allegati prospetti:

- la spesa di **Euro 2.680,00 per la restituzione del contributo** alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia destinato al finanziamento di iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2022, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate a favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa;
- la spesa di **Euro 4.500,00** per la restituzione a favore di S.F. per un doppio versamento di oneri di urbanizzazione;

- l'aumento di spesa di **Euro 30.000,00** per il taglio, allestimento, esbosco e trasporto della faggeta in CC Brusino;
- l'aumento di spesa di **Euro 10.000,00** per la manutenzione straordinaria delle Scuole elementari;
- l'aumento di spesa di **Euro 4.000,00** per la progettazione della riqualificazione del Lago di Cavedine (zona sud);
- l'aumento di spesa di **Euro 40.000,00** per interventi straordinari di viabilità (asfaltature varie);
- il contributo alla A.S.D. Basket di **Euro 110.000,00** per l'ammodernamento del campo da basket presso il centro sportivo di Vigo Cavedine;
- il contributo all'Associazione Tennis Cavedine di **Euro 63.000,00** per l'ammodernamento dei campi da tennis presso il centro sportivo di Cavedine;
- la spesa di **Euro 26.000,00** per l'adeguamento dell'isola ecologica in Via Pinè;
- la spesa di **Euro 10.000,00** per la progettazione del rifacimento della pavimentazione della strada d'accesso al cantiere comunale;
- la spesa di **euro 7.000,00** per la progettazione dell'adeguamento della sala alpini presso la casa sociale di Cavedine;
- la spesa di **euro 15.000,00** per l'acquisto di giochi e arredi da giardino da destinare alle scuole materne;
- l'aumento di spesa di **euro 51.000,00** per la revisione del PRG.

Preso atto che tali variazioni costituiscono l'assestamento generale con riferimento al Bilancio di previsione 2023-2025 di cui all'Allegato A) del presente provvedimento, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva ed il Fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di Bilancio e degli equilibri di Bilancio;

Verificato che l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa appare adeguato con la variazione di assestamento in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, entro i limiti di legge di cui l'articolo 166 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti in data 20.07.2023 - ns. prot. n. 6895, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

Ritenuto pertanto di approvare le variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025 come specificato negli allegati prospetti in termini di competenza 2023;

Atteso che con la suddetta variazione di Bilancio, effettuata ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, viene garantito il permanere della generale situazione di equilibrio del Bilancio stesso finanziando le nuove e maggiori spese e le minori entrate, con maggiori entrate e minori spese;

Acquisiti i pareri favorevoli del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 185 comma 1 della L.R. 03.05.2018, n. 2 con firma digitale in data 25.07.2023;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;  
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;  
Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con n. 2 specifiche e separate votazioni, di cui una per l'urgenza, che hanno dato lo stesso risultato: voti favorevoli n. 9, contrari n. ---, astenuti n. 4 (Giuliano Manara, Beatrice Pedrotti, Dino Luchetta e Dallapè Paola), espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti

## **d e l i b e r a**

1. Di approvare le proposte di variazioni al Bilancio 2023-2025, per un totale a pareggio in entrata e in uscita a saldo di Euro 373.180,00 in c/competenza 2023 contenute nell'allegato del presente provvedimento confermando, dopo le predette variazioni, il permanere degli equilibri del Bilancio 2023-2025;
2. Di prendere atto che con la presente variazione viene applicato avanzo di amministrazione (quota disponibile) per complessivi Euro 373.180,00;
3. Di dare atto del permanere degli equilibri di Bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di Bilancio allegata al presente provvedimento;
4. Di dare atto che per affetto della presente variazione di Bilancio viene altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ed il Piano degli investimenti e delle OO.PP. come da estratti allegati;
5. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso ai vari servizi;
6. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;
7. Di conferire alla presente deliberazione, mediante distinta votazione, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 - con voti favorevoli . 9, contrari n. ---, astenuti n. 4 (Giuliano Manara, Beatrice Pedrotti, Dino Luchetta e Dallapè Paola), espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, al fine di consentire l'avvio immediato delle spese programmate;
8. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:  
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992  
ovvero in alternativa
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.